

SCHEDA N. 12

COLLOCAZIONE: Lascito Cuneo, sala ricordi.

INVENTARIO GENERALE:

INVENTARIO PARTICOLARE: 12

ACQUISIZIONE: Di proprietà dei fratelli Franco, Stefano e Gian Paolo Costa, attualmente in deposito presso il Lascito Cuneo a Calvari.

COLLEZIONE: Pifferi di "Peetrun".

INVENTARIO TOPOGRAFICO:

CATEGORIA: SM

STRUMENTO: Testa e corpo di flauto a becco.

TAXON HORNBOSTEL-SACHS: Aerofoni – Strumenti a fiato propriamente detti – Strumenti a taglio ovvero flauti -. Flauti ad anima ovvero flauti a fessura – Flauti a fessura interna - Flauti a fessura interna singoli aperti muniti di fori digitali.

HSN: 421.221.12

DEFINIZIONE TIPOLOGICA: Flauto diritto a imboccatura zeppata.

LUOGO DI FABBRICAZIONE: Calvari?

LUOGO D'USO: Appennino delle Quattro Province.

COSTRUTTORE: Pietro Cuneo, detto "Peetrun" (1825 – 1903)?¹

NOME ORIGINARIO: *Zufolo, sufle*².

EPOCA DI FABBRICAZIONE: Seconda metà XIX – inizio XX sec.

EPOCA D'USO: Seconda metà XIX – inizio XXsec.

CARTIGLIO O ISCRIZIONI: Assenti.

DESCRIZIONE: Testa e corpo di flauto a becco ricavati da un unico pezzo di legno, probabilmente lavorato a coltello; manca attualmente il piede. La forma è complessivamente conica, il diametro dello strumento si restringe verso l'estremità

¹ L'attribuzione di questo strumento a Pietro Cuneo (1825 – 1905) di Calvari è stata ipotizzata da Getto Viarengo (Viarengo 2000: 116) sulla base di fonti orali e documentazione archivistica segnalate da Renato Lagomarsino e da Pierfelice Torre.

² Citelli e Grasso 1990: 397.

distale. Il becco è leggermente bombato, la finestra ha forma rettangolare con *labium* affilato; la parete intorno alla finestra e al *labium* è stata lavorata in modo da ottenere un bordo in rilievo. Sono presenti sei fori digitali anteriori e uno posteriore alto, il VI foro si trova proprio in corrispondenza del bordo all'estremità distale della canna, immediatamente sopra il tenone; la superficie attorno ai fori digitali sembra essere stata leggermente scavata. Lo strumento è privo di decorazioni.

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. Il tenone è leggermente spaccato.

RESTAURI: Non rilevabili.

MATERIALI: Legno.

MISURE:

Lunghezza totale: 194

Lunghezza del tenone: 10

Distanza dall'estremità prossimale al centro	del foro posteriore:	79 ca
	del I foro:	86
	del II foro:	105
	del III foro:	125
	del IV foro:	145
	del V foro:	164
	del VI foro:	183

Distanza dal <i>labium</i>	al centro del foro posteriore:	45 ca
	al centro del I foro:	50
	al centro del II foro:	70
	al centro del III foro:	89
	al centro del IV foro:	109
	al centro del V foro:	123
	al centro del VI foro:	147
	all'estremità distale:	159

Diametro	del foro posteriore:	5,5
	del I foro:	6
	del II foro:	5,8
	del III foro:	5,8
	del IV foro:	5,8
	del V foro:	5,7
	del VI foro:	5,5

Lunghezza dall'estremità prossimale alla finestra: 30

Diametro esterno massimo (rigonfiamento del becco): 31,5

Diametro esterno all'altezza	del I foro:	26
	del VI foro:	23

Diametro all'estremità distale:	interno:	10,6
	esterno:	15

Finestra	Altezza	6,5
	Lunghezza:	9

ANNOTAZIONI:

DOCUMENTAZIONE:

ARCHIVIO FOTOGRAFICO: Fotografie di Cristina Ghirardini: 25 - 26.

ESPOSIZIONI: 4 giugno 1983, in occasione della serata dedicata alle musiche popolari dell'Appennino ligure – piacentino, presso la Sala consiliare del Comune di Cicagna.

BIBLIOGRAFIA: BALMA 1990; CITELLI e GRASSO 1989 e 1990; GUIZZI 1990a; LEYDI 1976: 39-46; PIANTA 1972 e 1976; SCARSELLINI, STARO e ZACCHI 1990; VIARENGO 1985a: 9-12 e 1985b; VIARENGO 2000: 113-122.

ALLEGATI: Fotografie di Cristina Ghirardini.

DATA: 12 luglio 2003



Fig. 1 Testa e corpo di flauto a becco 12 (foto n. 25).